

## L'infrastruttura di Cooperazione Applicativa a supporto del progetto BiblioMarche



Ing. Massimo Trojani - PF Sistemi informativi e telematici – Ancona 19 luglio 2010  
massimo.trojani@regione.marche.it

## Il principio base della C.A. nella PA

**Collegare telematicamente i Sistemi Informativi di enti diversi in modo da mettere in comune il patrimonio informativo garantendo l'autonomia, la competenza e la responsabilità amministrativa di ciascuno.**

### ESEMPIO

**In un procedimento amministrativo dell'ente A, si ha bisogno di informazioni di competenza dell'Ente B**

#### Senza C.A.

L'Ente A formula una richiesta di informazioni per l'ente B e sospende il procedimento finché l'ente B non riceve l'istanza, produca le informazioni richieste e spedisca la risposta all'Ente A



#### Con C.A.

Il Sistema Informativo dell'Ente A si connette al sistema dell'Ente B e lancia un servizio idoneo idoneo a fornire le informazioni necessarie che quindi sono tempestivamente disponibili ad A

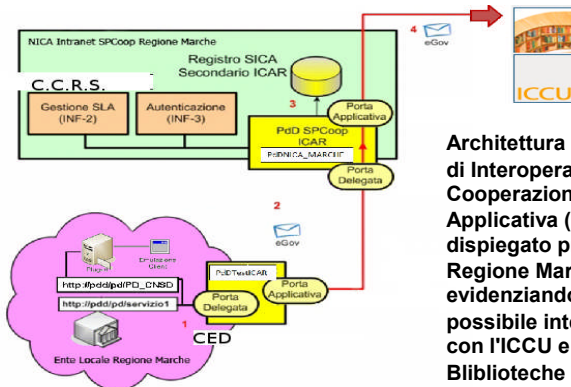
... ma funziona così, **SENZA CARTA?**

**Il modello SPCoop previsto dal CAD consente l'interscambio di informazioni in forma AFFIDABILE e CERTIFICATO ovvero valido a tutti gli effetti di legge**



**L'architettura SPCoop I.C.A.R.**

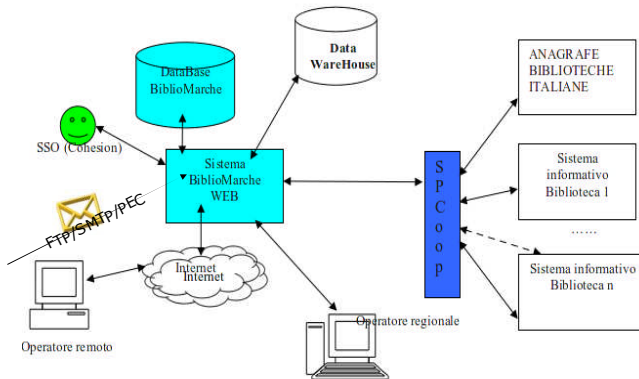
<http://www.progettoicar.it>



**Architettura del Nodo di Interoperabilità e Cooperazione Applicativa (NICA) dispiegato presso la Regione Marche evidenziando la possibile integrazione con l'ICCU e con le Biblioteche della regione Marche**

## Un'architettura flessibile

Tre livelli tecnologici: PdD, XML, WebForm



Ancona - 19 luglio 2010 - Ing. Massimo Trojani - P.F. Sistemi Informativi e Telematici

## Un approccio incrementale

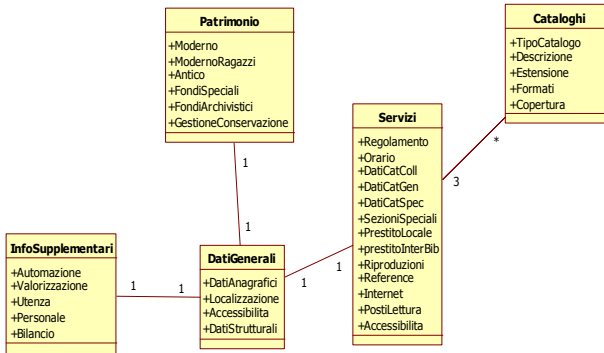
Orientato al cambiamento organizzativo-procedurale



Ancona - 19 luglio 2010 - Ing. Massimo Trojani - P.F. Sistemi Informativi e Telematici

## I dati richiesti

### Schema concettuale semplificato



Ancona - 19 luglio 2010 - Ing. Massimo Trojani - P.F. Sistemi Informativi e Telematici

## Le fasi attuative

### Sistema Informatico base (Biblio-BI)

SIGLA	Attività	Inizio	Durata
Biblio-SW-0	Stesura ed approvazione progetto esecutivo	0	30
Biblio-SW-a	Sviluppo e messa in esercizio funzioni per l'inserimento, la modifica e l'aggiornamento	30	90
Biblio-SW-b	La pubblicazione di tali dati sul sito Internet regionale <a href="http://www.cultura.marche.it">www.cultura.marche.it</a>	120	30
Biblio-SW-c	Sviluppo e messa in esercizio funzioni per la ricerca e consultazione, analoghe al sito nazionale:	150	30
Biblio-SW-d	Sviluppo e messa in esercizio funzioni L'interscambio dei dati con l'ICCU.	180	90

Ancona - 19 luglio 2010 - Ing. Massimo Trojani - P.F. Sistemi Informativi e Telematici

## Conclusioni

Dematerializzare con consapevolezza

- 1) Consolidare l'interscambio telematico
- 2) Verificare il volume di dati/fattore di scala prima di adottare una PDD
- 3) Per vera cooperazione, la PDD diventa complessa e sostenibile solo se si prevedono molti servizi applicativi.



Ancona - 19 luglio 2010 - Ing. Massimo Trojani - P.F. Sistemi Informativi e Telematici